lettera aperta

Domenica 7 gennaio 2018 - Epifania e Battesimo del Signore anno XLVII n. 2418

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

I LAICI NELLA CHIESA

Dopo il Concilio Vaticano II sono state riconosciute ai laici sempre più spazio e maggiori responsabilità nella vita ecclesiale: si tratta di un servizio prezioso che si auspica più stabile



Il legame della gente con la “Chiesa” è particolare. In occasione dei funerali, spesso mi riferiscono che il defunto era credente in Cristo, ma slegato dall’Istituzione. Come se si potesse amare il Gesù dei Vangeli, senza responsabilità verso i fratelli di cammino segnati da fragilità. Dall’altro lato però, grazie a Dio, ci sono anche laici che si considerano parte della Chiesa e la sostengono con passione. Dopo il concilio Vaticano II, per esempio, si sono aperte le strade del diaconato, accolitato e lettorato dei laici. Ci sono anche ministri straordinari incaricati di portare la comunione ai malati o distribuirla durante la Messa. I ruoli dei laici sono molti e vanno dal catechista all’educatore, a chi “presiede” alla carità e via dicendo: una fioritura di carismi. Certi laici possono essere più preziosi di un prete. Ricordo, per esempio, Desiderio Boso, un postino di Eraclea, che ha avuto a cuore le vicende di un piccolo oratorio in località “Paluda”. Senza essere smentito posso dire che dalla sua passione sono nate molte vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Certo che bisogna stare attenti, perché, come in tutte le altre circostanze, anche nella Chiesa non è possibile lavorare senza il dolce peso della stabilità. Un laico non può chiedere di prestare servizio solo quando la presenza non comporta la croce. Anche la vita di questo mondo entra in crisi quando manca stabilità. Figuriamoci nelle questioni della fede. Coraggio dunque: esorto tutti alla scelta stabile del Vangelo. I frutti danno soddisfazioni straordinarie. *don Gianni*

CORSO FIDANZATI: 6+1

in primo piano

Sabato prossimo, 13 gennaio, alle ore 20.45, presso la parrocchia di San Paolo in via Stuparich, prende avvio il corso fidanzati per la nostra collaborazione pastorale. Vi partecipano anche sei coppie della nostra parrocchia più una fidanzata il cui futuro sposo abita in Campania. Di costoro i residenti sono cinque persone in tutto. Di loro tre coppie appena hanno fissato qui il matrimonio. Gli altri andranno altrove. Questa la situazione in sintesi. Manca qualcuno all'appello? Sappia che se desidera il matrimonio in Cristo Signore dovrà fasi sentire all'istante. Lo scorso anno, a corso avviato, altre cinque coppie si sono fatte avanti. Quest'anno abbiamo raddoppiato gli annunci in chiesa, triplicato gli articoli su lettera aperta e ne abbiamo parlato anche su un numero dell'incontro. Da parte nostra abbiamo fatto il possibile perché chiunque abbia un qualche rapporto con la fede sia al corrente della situazione. C'è sempre chi sceglie di non capire e di non sapere. Chi arriva in ritardo troverà comunque una presenza famigliare e serena. Importante sarebbe però che non venisse a parlare come se tutto gli fosse dovuto o come se noi fossimo anche solo lontanamente paragonabili agli uffici pubblici. Qui facciamo tutto gratis e per amore del bene. Qui le porte sono sempre aperte (gli sportelli pubblici chiudono allo scadere del tempo). Anche l'anno scorso qui abbiamo risolto i problemi per tutti: don Claudio ha organizzato anche un piccolo corso di "recupero" per coppie in assoluto ritardo. Chiediamo almeno il rispetto umano. Chi viene con strane pretese cerchi di maturare un pochino prima di arrivare al matrimonio. La scelta di condividere la vita chiede il dono di sé prima che la presunzione dei diritti personali. *d.G.*



GRUPPO MISSIONI

riunione di fine anno

Riportiamo la testimonianza di Martina e Federico, una giovane coppia di sposi presenti alla riunione di fine anno di venerdì 15 in sala Lux.

...quando prende la parola Gianni come per magia tutti i pensieri e le tensioni quotidiane si diradano, lasciando spazio all'attenzione e all'ascolto di quelle opere, piccole all'apparenza, ma grandi nella sostanza, portate avanti con ammirevole passione dai volontari del Gruppo Missioni. È davvero contagioso percepire quanto calore e dedizione ci siano dietro le attività che i volontari giorno dopo giorno gestiscono e coordinano in Kenya, India e Filippine! Ci viene spiegato come il filo conduttore delle attività portate avanti nel 2017 sia stato "l'attenuare gli squilibri per favorire lo sviluppo umano e sociale" e ci sono illustrati i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, definiti in tal senso dall'ONU nel 2016 per guidare il mondo sulla strada da percorrere entro il 2030.

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO – MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564
Macelleria Fabio e Cristina Via Ca' Rossa 155 Tel. 041 616564



Ammettiamo un certo stupore quando ci è spiegato come di questi 17 obiettivi, alcuni di essi davvero di alto livello e di portata governativa/statale, ben 6 sono stati selezionati e intrapresi dal Gruppo Missioni! “Fame zero, Salute e benessere, Istruzione di qualità, Uguaglianza di genere, Acqua pulita e igiene ed Energia pulita e accessibile”...Vedere in un’unica slide tutte queste sfide, che per la maggior parte di noi in Italia sembrano normalità o che addirittura pretendiamo in qualche modo di avere già vinto, fa capire davvero quanto dobbiamo ritenerci fortunati e felici di poter vivere in questa parte di mondo! ...la riunione si conclude con un nuovo intervento di Gianni che lancia l’ultima delle iniziative proposte dal Gruppo, facendo propria la citazione di Martin Luther King *“E se anche sapessi che domani finisce il mondo oggi stesso pianterei il mio alberello”*: la nuova sfida infatti è di piantare degli alberi da frutto nella missione in Kenya, allo scopo di dare non solo ossigeno ma anche nutrizione (e perché no, chissà, magari anche qualche introito extra) ai ragazzi dell’orfanotrofio St. Patrick. Nella loro encomiabile generosità i volontari del Gruppo Missioni non potevano lasciarci tornare a casa a mani vuote (sebbene i cuori e le menti fossero già stati ampiamente soddisfatti). Come ricordo della serata, ma soprattutto come promemoria per tutto il prossimo anno, riceviamo un portalettere a forma di elefante... ma perché proprio un elefante?!? Ci viene raccontato come l’elefante rappresenti il simbolo della forza, della famiglia e della tenacia sia in India che in Africa. Ecco quindi che l’augurio che ci portiamo a casa da questa bella e intensa serata è di non smettere di sognare, perché i sogni sono belli quando riusciamo a realizzarli assieme a quelli degli altri. Grazie ancora per tutto quello che fate.

Federico & Martina

BREVI
voci di parrocchia

COMUNITÀ EDUCANTE
Mercoledì prossimo, 10 gennaio, la diocesi (leggi: don Valter Perini) organizza il secondo incontro di “Comunità educante” per i vicariati di Carpenedo e Favaro-Altino. L’appuntamento è presso la Parrocchia S. Maria Goretti, inizia alle 20.45 e finisce alle 22.15. È rivolto agli educatori delle elementari e delle medie. I primi, cioè gli educatori delle elementari, avranno la relazione di don Danilo Barlese che parlerà di come comportarsi coi figli di genitori separati o in difficoltà. Gli altri, invece, si incontreranno con don Fabio Mattiuzzi che parlerà del pellegrinaggio ad Assisi previsto per il 20, 21 e 22 aprile prossimi. Da parte mia raccomando la presenza dei catechisti che potessero partecipare. Da parte sua la parrocchia rimanda di una settimana l’incontro previsto per loro in calendario.

IL BATTESIMO
In questa domenica, 7 gennaio, alla Santa Messa delle 12.00, ci saranno i primi due battesimi dell’anno. Per la prima volta riprenderemo a celebrare questo sacramento nell’antichissimo fonte battesimale, dove la maggior parte dei nostri padri sono nati alla fede. Anche molti fra noi hanno ricevuto in questo battistero il Sacramento della nascita in Cristo. Don Armando, infatti, quasi sempre celebrava personalmente il battesimo: si recava regolarmente in fondo alla chiesa dove il Battistero era collocato a suo tempo. Ora ci siamo resi conto



che quella struttura è mobile e, grazie all’impresa Zara, l’abbiamo pulita e restaurata. Domenica prossima si trova già disposta ai gradini del presbiterio e lì, d’ora in poi, a Dio piacendo, sarà celebrato il Sacramento.

GRAZIE PER IL NATALE
Concluse le festività natalizie devo ringraziare per l’aiuto ricevuto. si è mosso infatti un esercito di persone che ha curato le pulizie, l’arredo della chiesa e dell’altare, il canto dei bambini, dei giovani e degli adulti, il servizio dei chierichetti in molteplici

liturgie e la costruzione del presepio. Molti si sono resi disponibili anche per le letture e la distribuzione dell'Eucaristia mentre altri hanno composto la bella veglia di Natale. Tante altre sarebbero le persone da ringraziare ma fra tutte non voglio dimenticare i confratelli sacerdoti che hanno assicurato le confessioni in ogni momento libero: anche dopo l'ultima Messa dell'ultima liturgia natalizia. Se le celebrazioni sono state così vive non è frutto del caso o della fortuna: c'è anche il lavoro di tantissimi educatori e capi scout che continuano a proporre e a sostenere la fede in ogni fascia di età. A tutti il grazie della parrocchia e, prima ancora, da parte di nostro Signore.

ARCICONFRATERNITA

La Scuola Grande di San Rocco ha inviato un'offerta di euro 3.000 alla nostra San Vincenzo per famiglie in difficoltà della parrocchia. La lettera ci è arrivata in questi giorni e sempre in questi giorni arriverà anche il bonifico. Colgo l'occasione per ringraziare la Confraternita di Venezia che qui ha il suo "Guardian Grando" (presidente) e mostra sempre grande attenzione per le realtà in difficoltà del nostro territorio.

ATTENZIONE AGLI SPRECHI

Che peso fare silenzio!... e che peso parlare. Nella settimana prima del Natale ci sono stati appuntamenti di ogni tipo, anche per cene e manifestazioni varie. Tutti hanno chiesto stanze in patronato e al Lux. È sembrato di stare dentro una lavatrice in centrifuga. Nessun problema, anzi. La parrocchia è più che contenta se la gente sente qui un riferimento famigliare. C'è però da dire che in tante, troppe occasioni, chi ha fatto uso degli spazi non ha avuto la giusta cura. Quasi ogni giorno ho trovato luci rimaste accese (anche 14 fari!) e riscaldamento avviato per scaldare i piedi degli angeli. A casa propria nessuno di noi commette leggerezze così costose (24 ore di riscaldamento al Lux sono proprio una stangata dura da digerire). Non mi resta che invitare tutti a non organizzare in alcun modo conferenze o incontri sul clima o sull'uso delle energie riciclabili: vieto che si parli di questi argomenti, visto che qui è sicuramente necessario partire da un gradino ben più basso.

I CAMPI INVERNALI

Si sono conclusi in questi giorni tutti i campi invernali della parrocchia. C'è stato quello per l'alta squadriglia, per il Noviziato, per i due Clan, quello per i giovani a Gosaldo (foto) e quello per i chierichetti dal 2 al 5 gennaio. C'è stata anche un'esperienza per i gruppi sposi e per alcune famiglie che hanno occupato la casa di Gosaldo in occasione dell'ultimo dell'anno. Ringraziamo Dio perché, al momento di scrivere, tutto è andato nel modo migliore. Si tratta di esperienze straordinarie: hanno la forza di lasciare una memoria indelebile nella vita futura e, per qualcuno, significano un rapporto indelebile con la fede. Esse costituiscono anche un carico notevole di responsabilità così che si dorme sempre con un solo occhio e di continuo si tiene il fiato sospeso. Chi fra gli inse-



gnanti laici accompagna i ragazzi in vacanza scolastica e legge queste righe capisce bene quello che intendo dire. Grazie dunque ai cuochi, agli animatori, ai capi scout e alle famiglie che continuano a rendere possibile questo tipo di esperienza.

CAMPO CHIERICHETTI

È una montagna di neve quella che ha accolto i chierichetti che sono in questi giorni alla Malga dei Faggi per vivere il loro campo invernale. Non mancano scivolate e allegria, insieme ad attività e momenti di preghiera, grazie anche alla presenza di don Mario. Un momento bello che rinsalda il gruppo e fa sperimentare la gioia di farvi parte.

UN GRAZIE A BUSOLIN

Anche questo Natale i chierichetti hanno ricevuto un simpatico e dolce pensiero dai coniugi Busolin. Li ringraziamo di cuore per l'affetto che ci dimostrano sempre. Ringraziamo anche chi pensa a questi bambini e ragazzi con gioia.

RIUNIONI GENITORI

Nella settimana dal 15 al 20 gennaio 2018 ci saranno gli incontri per tutti i genitori delle elementari e delle medie. Già a settembre abbiamo consegnato il calendario di questi appuntamenti che, subito allego a queste righe. Chiedo per piacere di aiutarmi a diffondere questa notizia, perché ritengo preziosa la presenza di tutti.
2ª e 3ª el.: mercoledì 17 ore 20.45
4ª elem.: giovedì 18 ore 18.30
5ª elem.: lunedì 15 ore 18.30
1ª media: mercoledì 17 ore 18.30
2ª media: lunedì 15 ore 20.45
3ª media: martedì 16 ore 20.45

LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

In occasione di San'Antonio Abate (17 gennaio) la tradizione cristiana prevedeva una particolare attenzione agli animali che vivono a stretto contatto con l'uomo. La nostra parrocchia l'anno scorso ha rinnovato l'uso della benedizione degli animali. Sabato 20 gennaio, alle ore 15.00, sul sagrato della chiesa, mons. Mario Ronzini impartirà nuovamente



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Avere curiosità è già conoscere. S'è detto che se non si prova più curiosità si finisce di vivere. Sì, perché siamo nati per conoscere e tendiamo verso la Conoscenza a tutto tondo, che è Dio. La curiosità sollecita il desiderio di sapere e di conseguenza la ricerca, che a sua volta si appaga della verità. Di ciò l'esempio più fulgido ci viene proprio dai Magi: infatti, come dovrebbe essere per tutti gli studiosi seri, erano votati a tale impostazione e l'hanno praticata spendendovi la loro vita. E non si sono accontentati di acquisire dati in modo passivo, dandoli per scontati, ma vollero procedere alla loro verifica, mettendosi personalmente in moto. Non erano uomini di fede, come la intendiamo oggi, ma ne possedevano i presupposti, compreso l'approfondimento delle Sacre scritture, cosa invece che da parte nostra lascia tanto a desiderare. Quante volte ci siamo resi conto che l'unico baluardo contro i tentativi di sopraffazione sarebbe una fede granitica (Gesù si accontenterebbe di un granello di senapa!) e invece facciamo acqua da tutte le parti! La saga delle rivelazioni che stiamo celebrando in questo periodo (Epifania, Battesimo e miracolo alle nozze di Cana) sia incentivo a scuoterci dalla nostra indolenza: perché ci tocca vedere che, nonostante il vantaggio dei punti di partenza, sono gli altri a darci la birra? Il nostro Maestro, che non aveva bisogno del battesimo di Giovanni, vi si sottopone in ossequio alla prassi e perché sa che l'investitura che ne deriva in modo così eclatante è l'*incipit* di una testimonianza inequivocabile, tanto è vero che lo condurrà alla morte. La nostra iniziazione cristiana non va vissuta come un mero momento propedeutico in funzione di un'eventuale e futura scelta: è essa stessa una scelta ben precisa, da fare subito e da consolidare nel tempo attraverso i Sacramenti e l'assorbimento della buona novella. Poco importa se il primo passo è compiuto alla nostra nascita dai genitori, anzi: quante scelte che ci riguardano sono compiute da altri per nostro conto e alle quali nel prosieguo ci rimane sempre la facoltà di abdicare! È specioso e irresponsabile rinviare il tutto a quando il virgulto sarà più grande e in grado di decidere. È come impostargli una dieta sbagliata o non immunizzarlo con i dovuti vaccini, tanto ci penserà lui quando sarà il momento. E quel momento, più si va avanti, più si fa arduo. Speriamo che le manifestazioni che stiamo celebrando provochino almeno una profonda riflessione sulla coerenza col battesimo che abbiamo ricevuto.

questa benedizione. L'intenzione di questo semplice gesto è ricordare che tutta la creazione è ugualmente abbracciata dall'amore di Dio e, anche secondo le parole di Paolo, ogni creatura sarà partecipe della vita completa nei cieli nuovi e terra nuova" presso Dio. Cerchiamo di venire a questo appuntamento numerosi, ma composti. Per esempio, è bene che chi viene col cane abbia a disposizione museruola e guinzaglio.

GLI STAFF PER I CATECHISTI

In questa settimana don Gianni ha piacere di incontrare tutti gli staff di catechesi di elementari, medie e superiori. Ha dato indicazioni perché la segreteria cerchi l'appuntamento con tutti. Chiedo questo sforzo per la necessità di gettare una buona base al cammino del prossimo periodo.

LA BEFANA

Ricordo ancora che sabato, 6 gennaio, dopo la Santa Messa dei più giovani delle ore 9.00, al piano superiore del Lux, gli Amici del patronato hanno organizzato una festa alla quale sono riusciti ad invitare la Befana in carne ed ossa. La nobile signora, circonfusa di tutta la sua grazia, verrà a salutare cordialmente i presenti e offrirà un momento di festa per i più piccoli: ci sarà la lettura di un racconto, un breve intrattenimento e la distribuzione delle calze. Altre signore della nostra parrocchia, ugualmente gentili e generose, prepareranno invece una colazione calda così che alla fine i bambini potranno tornare a casa contenti in tutti i sensi: per il dono ricevuto, per la colazione calda, per la compagnia, per l'allegria dell'atmosfera e perché avranno imparato a distinguere la Befana.

IL RITROVO

Ricordiamo che il Ritrovo in via del Rigo 14 è sempre aperto per tutte le solite attività. Segnaliamo, in particolare, che domenica 7 gennaio, alle ore 15.00, c'è il tradizionale appuntamento del tombolone della Befana, mentre martedì 9 gennaio riprenderà, dopo la pausa natalizia, il corso di ginnastica posturale rivolto a coloro che vogliono mantenersi in forma correggendo atteggiamenti e posture sbagliati legati alla vita quotidiana.



CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 7 GENNAIO
Battesimo del Signore Gesù
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani
12.00 Due Battesimi durante la Messa

LUNEDÌ 8 GENNAIO
17.00 Catechesi 1ª - 2ª - 3ª media
21.00 Incontro Gruppo Missioni
20.45 Incontro di preghiera guidata Post Evo

MARTEDÌ 9 GENNAIO
16.30 Doposcuola dei ragazzi
20.45 Gruppo giovani
20.45 Catechesi per gli adulti (don Gianni)

MERCOLEDÌ 10 GENNAIO
9.00 Gruppo San Camillo
Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 3ª elementare
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
18.30 Amici del Patronato: Messa in commemorazione di Cristina Mantovanelli
20.45 Incontro dei catechisti della collaborazione pastorale nella parrocchia di Santa Maria Goretti

GIOVEDÌ 11 GENNAIO
Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi per 2ª - 4ª - 5ª elementare
18.00 Incontro Gruppo San Vincenzo
18.30 Riunione Amici del Patronato
19.45 Catechesi per 3ª - 4ª superiore
19.45 Catechesi per 2ª superiore

VENERDÌ 12 GENNAIO
Benedizione delle famiglie
18.00 Incontro catechisti
20.30 Scuola di preghiera

SABATO 13 GENNAIO
11.00 Catechesi per elementari e medie del sabato mattino
Attività dei reparti
20.45 Corso fidanzati per la collaborazione pastorale

DOMENICA 14 GENNAIO
10.00 Corale Carpinetum e coro Bambini
10.30 Coro giovani
16.00 Gruppo Cana Old

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vesperi e Rosario in chiesa